

# GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

21 DIC. 2001

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL \_\_\_\_\_

-----

ADDI' **21 DIC. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMBONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonio	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROSILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACINI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.  
 .....OMISSIS

ASSENTI: IANNARILLI -

DELIBERAZIONE N° 2038

OGGETTO: Assegnazione agli enti destinatari della somma  
annua postumata o finanziaria ai sensi dell'art. 142 della L. n. 14/99 sul decentramento  
comunale relativo alla gestione consentita gli indennizzi agli imprenditori agricoli  
per danni causati da fauna selvatica



Oggetto:Assegnazione agli enti destinatari delle risorse umane , patrimoniali e finanziarie ai sensi dell'art. 192 della L.R. n. 14/99 sul decentramento amministrativo relativamente alla materia concernente gli indennizzi agli imprenditori agricoli per danni causati da fauna selvatica

## LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore alla Sanità, d'intesa con l'Assessore agli Affari Istituzionali ed enti locali, Donato Robilotta

VISTA la legge 15 marzo 1997, n.59 e successive modificazioni, recante "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle Regioni ed agli enti locali per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa";

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998, n.112 e successive modificazioni, recante"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni ed agli enti locali in attuazione del Capo I della L.15 marzo 1997, n. 59;

VISTA la L.R. 6 agosto 1999, n.14 e successive modificazioni, recante "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo", che stabilisce, tra l'altro, l'assegnazione alle Province dei compiti relativi al pagamento dei danni causati da cani randagi o inselvatichiti;

VISTA la Legge n.281/91, Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo ed in particolare il comma 5 dell'art. 3:" Al fine di tutelare il patrimonio zootecnico le Regioni indennizzano gli imprenditori agricoli per le perdite di capi di bestiame causate da cani randagi o inselvatichiti, accertate dal servizio veterinario dell'unità sanitaria locale";

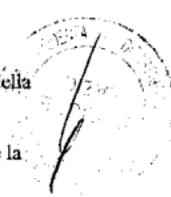
VISTI, in particolare, gli artt. 13 e 192 della citata L.R. n.14/99 relativa alle modalità dell'assegnazione delle risorse umane, nonché i commi 5 bis , 5 ter e 5 quarter dell'art. 10 della medesima L.R. n.14/99 concernente l'individuazione degli ambiti territoriali provvisori;

PRESO ATTO che ad oggi, nelle more dell'adozione di una normativa che oltre a recepire la Legge 281/91 regolamentasse le procedure, non è stato espletato alcun procedimento di liquidazione con la conseguenza che non è quantificabile nel dettaglio il carico di lavoro;

TENUTO CONTO della consistenza numerica delle istanze di indennizzo avanzate alla Regione Lazio dagli imprenditori agricoli , si individua un'unica risorsa umana per le cinque Province della Regione;

RITENUTO opportuno pertanto dover adottare un criterio meramente contabile, monetizzando la risorsa umana di cui sopra, per la ripartizione fra le cinque Province della Regione , tenendo comunque conto anche del numero degli abitanti per Province;

VISTO l'articolo 15 della succitata L.R. 14/99 relativo al finanziamento delle funzioni e dei compiti conferiti;



CONSIDERATO che ad oggi, alcun capitolo di bilancio è stato inserito nella finanziaria 2001 della Regione Lazio;

VISTA la DGR 1 febbraio 2000, n. 214 con cui è stato approvato, su conforme parere della Conferenza Regioni/AA.LL., il Primo rapporto sullo stato di attuazione della L.R. n. 14/99, unitamente al programma di attività da realizzare;

VISTA la DGR 1 agosto 2000, n. 1837, con la quale, in attuazione della proposta contenuta nel citato Primo rapporto sullo stato di attuazione della L.R. n. 14/99, sono stati costituiti i Comitati di settore, intesi come articolazioni operative della Conferenza Regione/AA.LL., sulla base della aggregazione di materie omogenee per la gestione operativa delle attività correlate alla realizzazione del decentramento amministrativo, articolati come appresso indicato:

- 1) Sviluppo economico
- 2) Sviluppo agricolo e del mondo rurale
- 3) Opere pubbliche, territorio, mobilità e trasporti
- 4) Ambiente e protezione civile
- 5) Urbanistica e casa
- 6) Politiche del lavoro, scuola e formazione professionale
- 7) Servizi sociali, cultura, spettacolo, sport e turismo;



**PRESO ATTO** delle proposte effettuate in sede di concertativa dal Comitato di Settore n. 7 relativamente alle materie di sanità veterinaria e riportate nei relativi verbali delle riunioni;

**PRESO ATTO**, altresì, dei criteri concertati per l'assegnazione del personale regionale in attuazione dell'art. 13 della citata L.R. 14/99, all'interno dello specifico Osservatorio costituito dai rappresentanti della Regione, delle Associazioni regionali degli enti locali laziali e delle O.O.S.S. territoriali;

ACQUISITO il parere favorevole della Conferenza Regione/AA.LL., nelle sedute del 23/10/01 e del.....;

All'unanimità

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa che integralmente si richiamano

- 1) di delegare alle Amministrazioni Provinciali il compito del pagamento agli imprenditori agricoli per i danni causati da cani randagi o inselvaticati nei limiti e con criteri che il Consiglio Regionale vorrà stabilire;
- 2) di dare mandato al Servizio Veterinario del Dipartimento Sanitario regionale per il trasferimento dei fascicoli, agli atti di questa Regione dal 15 giugno 1996 ad oggi, alle Amministrazioni provinciali;
- 3) di individuare in una unità operativa il personale da assegnare alle Amministrazioni provinciali, eventualmente monetizzando la risorsa umana;

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



28 GEN. 2002